

CAPITOLO IV.

ABRAMO COWLEY.

COME per formare una varietà manifesta col modo di poetare di Waller e di Dryden, si levò nello stesso tempo di questi due autori un poeta insigne; ma di un genere svariatisimo. ABRAMO COWLEY nacque nel 1618. Il suo gusto poetico si formò soprattutto sul modello della *Regina delle Fate* di Spenser. Non già ch'egli avesse voluto comporre un'opera somigliante; ma i tesori d'immaginazione che Spenser ha sparsi con tanta profusione nella sua epopea cavalleresca, svilupparono la fantasia del giovane Cowley. All'età di quindici anni pubblicò una raccolta di poesie, e prima del suo anno vigesimoquinto avea già mandato a termine il suo canto della *Davidide*, poema in quattro libri sulle sventure del re Davidde. Egli è vero che Cowley perfezionò questo poema nel 1656; ma la prima edizione già appalesa